

Vicente 13 Genova 1875.

Amico Carissimo

Scusate, se vi è fatto attendere la risposta alla vostra carissima lettera del 16/7. il freddo intenso che regnò per alcune settimane non mi permise di trattenermi nella stanza non riscaldata dell'Erbario, e quindi non potei farvi ricerca delle piante da voi desiderate. Ora essendo cessato l'impedimento, vi trasmetto quanto è potuto raccogliere. Riceverete adunque colla presente due esemplari del *Polypodium alpestre* Woppe, tratti da raccolte autentiche indicate sulle rispettive etichette, e corrispondenti perfettamente coll' *Aspidium* *Arctium* dell'Herbario normale fl. Gallica & Germanica dei *Hort. Schult.* al N. 472.

Dalla Dalmazia non possiedo che pochissime *Holci*, e fra queste un solo esemplare raccolto nel 1843 presso Much dall'Inglese D'Alexander, e comunicato sotto nome di *Aspidium Filix* *Proxima*, locchi però non è certamente, rappresenta invece la forma dell' *Aspidium rigidum* Sw. accennata dal *Milde* (*Filices Europa, Atlantica* etc.) a pag. 129 quale è *tripinnatadecta*. *Aspidium* ~~filix~~

e con speciale indicazione della località nativa
Dalmazia, e del raccoglitore Alexandre, lo che colla
coincidenza della descrizione e dei caratteri distintivi
mi persuade avere l'Autore avuto presente l'identica
mia pianta di questa o d'altre varietà in seguito di foglie
coperte di spine fruttificanti, che ritengo di sarà suffi-
ciente per giudicarsene e riconoscerla —

Mi pare di trovarmi che in taluna delle raccolte
del Pichler si fosse la sud. od altra specie di Felce,
ma io non ne ebbi alcuna.

Gli esemplari sud. rimangono a tutta vostra
disposizione. Non posso compiacervi riguardo all'
opera del Mettenius, della quale non è fatto acquisto,
giacchè descrivendo le felci soltanto coltivate
in un giardino botanico non potrebbe sperarsi d'uso,
mentre invece mi giova assai di quella del Milde,
che come scorge dalle citazioni nel Supplemento
alla flora populeta voi pure.

Da quanto mi scrivete arguisco che avremo
in breve il piacere di vedere pubblicate le piante
raccolte dal D. Pancic al Montenegro, nelle quali
di sarà senza dubbio molto d'interessante, malgrado
che il Pautojibek abbia preso il tratto avanti.

Io me lo passo discretamente, in quanto lo permette
l'età congiunta a mille privazioni e affezioni.
Mi compiaccio poi d'udirvi che la vostra salute si
è pienamente ristabilita. Ringraziandovi degli augurij
e del ricambio di tutto cuore, cogliendo l'occasione dell'
odierno Capo d'anno Greco — e mi dico sempre

Salvo ad affetto
D. Tommasini